

PREMIO INTERNAZIONALE VIRGILIO

1. Il precedente del 1994

Una prima e sperimentale edizione di questo Premio, inteso a promuovere – dalla patria di Virgilio e nella sede a ciò culturalmente qualificata – lo sviluppo e il livello scientifico degli studi virgiliani, si ebbe nel 1994. L'Accademia Nazionale Virgiliana, allora presieduta dal compianto Claudio Gallico, ne affidò l'organizzazione al presidente della Classe di Lettere ed Arti, Giorgio Bernardi Perini (Università di Padova). Una giuria internazionale di latinisti (composta, oltre che da Bernardi Perini, da Giovanni D'Anna dell'Università la Sapienza di Roma, Alberto Grilli dell'Università Statale di Milano, Joseph Hallegouarc'h della Sorbona, H. D. Jocelyn dell'Università di Cambridge, Alfonso Traina dell'Università di Bologna) proclamò vincitore il professore Wendell Clausen dell'Università di Harvard (fresco autore di un importante commento alle Bucoliche), che lo ritirò in una solenne cerimonia nel Teatro Accademico il 28 gennaio 1995.

2. Il nuovo ciclo

Le successive Presidenze dell'Accademia si sono proposte non solo di ripristinare il Premio, ma anche di aggiornarne la struttura e assicurarne la continuità. In questo senso sono state sensibilizzate le competenti istanze pubbliche e private fino a ottenere l'alto patronato della Presidenza della Repubblica, il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'adesione e la collaborazione di Regione Lombardia, Provincia di Mantova, Comune di Mantova, Fondazione Banca Agricola Mantovana.

Nella nuova veste il Premio Internazionale Virgilio ha cadenza biennale, viene conferito a conclusione del biennio, nella ricorrenza del 15 ottobre, giorno natale di Virgilio, e si presenta ripartito in due sezioni: la prima, denominata «Premio VERGILIVS», riservata a studiosi o a singole opere di particolare e consolidato prestigio; la seconda, «Premio MANTVA», per studiosi giovani. È stata ricostituita la giuria internazionale, che ora, presieduta da Giorgio Bernardi Perini (delegato dal Presidente dell'Accademia), annovera i professori Michael von Albrecht dell'Università di Heidelberg, Alessandro Barchiesi dell'Università di Siena-Arezzo, Gian Biagio Conte della Scuola Normale Superiore di Pisa, Stephen J. Harrison dell'Università di Oxford; Alfonso Traina dell'Università di Bologna).

Il Premio così riformato ha inaugurato il suo nuovo ciclo col biennio 2009-2010, che ha decretato l'assegnazione del Premio “Vergilius” al professore Nicholas Horsfall (già dell'Università di Londra) per i suoi importanti commenti a diversi libri dell'Eneide, e al dottor Luigi Pirovano dell'Università Statale di Milano per le sue ricerche sulla fortuna di Virgilio nel periodo tardo antico. Illustri artisti hanno contribuito a celebrare la consegna del Premio, il 15 ottobre 2010: l'attrice Elisabetta Pozzi con un recital di

pagine virgiliane, il duo Bruno Canino-Paolo Ghidoni eseguendo la *Sonata a Kreutzer* di Beethoven.

3. L'edizione speciale 2011

Il regolamento del Premio contempla che nell'anno iniziale di ogni biennio possa essere conferito, non per concorso ma a esclusivo giudizio della Commissione, un Premio Speciale «a eminenti personalità della cultura che, al di fuori dell'ambito strettamente filologico, abbiano acquisito particolari benemeritenze nei confronti della figura e dell'opera di Virgilio».

Ricorrendo nel 2011 il 150° dell'unità d'Italia - celebrato dall'Accademia con un Convegno internazionale di studi su "Virgilio e l'idea d'Italia - la Commissione ha ritenuto di solennizzare l'occasione conferendo il Premio Speciale al poeta irlandese Seamus Heaney (premio Nobel 1995), che in Virgilio apertamente riconosce non solo un maestro di poesia ma - nell'analogia delle origini contadine e delle condizioni storiche da entrambi vissute: le guerre civili dell'antica Roma e d'Irlanda - un preciso paradigma esistenziale e culturale.

Il premio è stato consegnato il 15 ottobre all'illustre poeta, introdotto da interventi di Massimo Bacigalupo dell'Università di Genova, uno dei suoi massimi esegeti italiani, e di Giorgio Bernardi Perini, che ha proposto una sua traduzione della più significativa tra le poesie "virgiliane" di Heaney, la *Bann Valley eclogue*. In onore dell'ospite si sono esibiti il grande pianista Michele Campanella con un programma dedicato a "L'Italia di Franz Liszt" e gli attori Federica Restani e Raffaele Latagliata con un recital virgiliano; è stato inoltre eseguito dalla compagnia teatrale "Campogalliani", in prima rappresentazione, l'atto unico di Chiara Prezzavento "*Di uomini e poeti*" ovvero "*Il testamento di Virgilio*".

4. L'edizione 2011-2012

Il 15 ottobre 2012 ha concluso il nuovo biennio con la premiazione del professore Philip Hardie dell'Università di Cambridge per il premio "Vergilius" e della dottoressa Bruna Pieri dell'Università di Bologna per il premio Mantua". La Commissione ha onorato in Philip Hardie un maestro creativo e fecondo, che agli studi virgiliani ha fornito un impulso straordinario, forse senza eguali nella generazione attuale.; e ha riconosciuto nel lavoro di Bruna Pieri capacità di analisi e rigore di metodo nel sondare il testo virgiliano in rapporto alla tradizione poetica latina.

Il conferimento del Premio ha concluso tre giorni (13-15 ottobre) di celebrazioni virgiliane che hanno visto lo svolgimento di un Convegno Internazionale di studi, un concerto e un recital di letture virgiliane. Il Convegno, dedicato al tema «Virgilio e il Rinascimento», era imperniato sulle due "conferenze plenarie" dei professori Craig Kallendorf (della Texas A&M University nonché presidente della nordamericana "Vergilian Society") e Peter Mack (direttore del Warburg Institute), intorno alle quali oltre 40 studiosi europei ed extraeuropei hanno svolto le loro relazioni, distribuite nelle

diverse sessioni tematiche in cui il Convegno si è via via articolato: *Dante e Virgilio*, *Virgilio e la nuova età*, *Il Rinascimento italiano*, *Arte e cultura materiale*, *Manoscritti e edizioni*, *La Didone rinascimentale*, *Virgilio e i filosofi*, *I centoni e le sorti*, *La letteratura neolatina*, *Il Rinascimento britannico*, *Virgilio e la religione*, *Paesaggi virgiliani*.

Nella serata del 13 ottobre, nel Teatro Accademico del Bibiena, si è svolto un concerto del violinista Paolo Ghidoni e del pianista Pier Narciso Masi. Intorno alla sonata per pianoforte di Muzio Clementi op. 50 n.3 (*Didone abbandonata*), i due artisti hanno eseguito due sonate per violino e pianoforte: la K 454 di Mozart e l'op. 108 n. 3 di Brahms. La serata successiva ha visto il recital dell'attrice Federica Restani, che ha interpretato pagine delle tre opere virgiliane in versioni recentissime: le Bucoliche di Alfonso Traina e l'Eneide di Alessandro Fo appena edite, il quarto libro delle Georgiche nella traduzione, ancora inedita, di Gianfranco Maretti e Marco Munaro.

5. Edizione 2014-2015

La Commissione Giudicatrice, composta dai professori Michael von Albrecht (Università di Heidelberg), Alessandro Barchiesi (Università di Siena-Arezzo), Giorgio Bernardi Perini (presidente, Università di Padova), Gian Biagio Conte (Scuola Normale Superiore di Pisa), Stephen Harrison (Università di Oxford), Alfonso Traina (Università di Bologna), ha conclusione dei lavori relativi al biennio 2014-2015 e con decisione unanime ha decretato di assegnare:

- a) il premio "Mantua" alla dottoressa Silvia Ottaviano, attualmente ricercatrice presso l'Università di Lipsia, per i suoi studi virgiliani culminati nell'edizione critica delle Bucoliche per il nuovo Virgilio della Bibliotheca Teubneriana (Berlin-Boston 2011);
- b) il premio "Vergilius" *ex aequo* al professore Werner Suerbaum, dell'Università Ludwig Maximilian di Monaco in Baviera, per i suoi fondamentali contributi, in una visione comparatistica di alto livello, alla conoscenza scientifica dell'opera e della ricezione di Virgilio, e al professore Richard Tarrant, dell'Università di Harvard, per il grande ed esaustivo commento al XII libro dell'Eneide (Cambridge University Press 2012).

I premi sono stati conferiti nel Teatro Accademico il 15 ottobre 2015, ricorrendo il giorno natale di Virgilio. La celebrazione si è conclusa da un concerto di musiche rinascimentali ispirate a Virgilio, presentate dall'accademica Paola Besutti ed eseguite dal Gruppo vocale diretto dal maestro Valter Testolin.

6. Edizione 2016-2018

La nuova Commissione Giudicatrice del Premio Internazionale Virgilio, composta dai professori Gian Biagio Conte (Presidente, Scuola Normale Superiore di Pisa), Stephen J. Harrison (Università di Oxford), Alessandro Barchiesi (Università di Siena-Arezzo), Maria Luisa Delvigo (Università di Udine), Alberto Cavarzere (Università di

Verona), Giuseppe Gilberto Biondi (Università di Parma) e Philip Hardie (University of Cambridge), con decisione unanime ha deciso di assegnare:

Premio *Vergilius*

Quest'anno è assegnato al professor David Quint (Yale University), critico letterario e comparatista di levatura internazionale.

Premio *Mantua*

Tra i giovani studiosi che si occupano di Virgilio emerge quest'anno il nome del dottor Antonio Ziosi (Università degli Studi di Bologna).

La consegna dei premi avverrà nel Teatro Accademico del Bibiena, come di consueto, nell'ambito delle manifestazioni annuali per la ricorrenza della nascita di Virgilio, il 15 ottobre 2018.